



Istituzione ai Servizi Sociali
'Davide Drudi'
Comune di Meldola
Provincia di Forlì-Cesena



SETTORE AMMINISTRATIVO

Determina n. 76 del 11/04/2017

OGGETTO: SERVIZIO DI LAVAGGIO E DISINFEZIONE MATERASSI DELLA CASA RESIDENZA ANZIANI – AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO SOGLIA ALLA DITTA “PARASCIANI ALBERTO” DI FORLÌ (FC) – (P.IVA 03232260400) - CIG. ZED1E32357.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

Richiamata la propria Determina n. 319 del 12/12/2016, con la quale, a seguito di richiesta di una pluralità di preventivi, si affidava il servizio di lavaggio e disinfezione dei materassi in uso nei reparti della Casa Residenza Anziani, **alla Ditta PARASCIANI ALBERTO** di Forlì, per un tempo limitato in vista dell'accreditamento dei servizi assistenziali dell'Istituzione;

Considerato che il predetto accreditamento interverrà solo nella seconda metà del corrente anno e che, di contro, risulta necessario riaffidare il servizio di lavaggio e disinfezione dei materassi dal momento che il valore del contratto sopra richiamato risulta esaurito;

Ritenuto di affidare il servizio per il tempo ritenuto sufficiente all'avvio dell'accreditamento, entro la spesa di Euro 1.000,00 oltre IVA;

Visto il Decreto Legislativo **18 aprile 2016 n. 50**, recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativo a lavori, servizi e forniture;*

Dato atto:

- che a norma dell'art. 23 ter, comma 3, del D.L. 24/06/2014 n. 90, (introdotto con la Legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114), **come recentemente modificato dall'art. 1, comma 501, lettere a) e b), Legge 28 dicembre 2015, n. 208, (Legge di stabilità 2016)**, fermi restando l'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l'articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, **a decorrere dal 1° gennaio 2016, i Comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro;**

- che a norma dell'art. 37 **“Aggregazioni e centralizzazione delle committenze”** del **Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, tra l'altro, è confermato che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro;

- che, in ogni caso, in base alla vigente normativa c.d. *“Spending review”*, per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia, (ad eccezione delle categorie merceologiche di cui all'art. 1, comma 7 della Legge 135/2012, per le quali sono previste specifiche modalità), le P.A. diverse da quelle statali centrali e periferiche, sono tenute ad effettuare gli acquisti con una delle seguenti modalità:

- ricorrendo alle convenzioni concluse da CONSIP S.p.a. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ed ai sensi dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388, ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo agli Accordi Quadro di cui all'art. 2 comma 225 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo alle convenzioni concluse dalle centrali di committenza regionali di cui all'articolo unico – comma 456 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ovvero utilizzandone i parametri di prezzo e qualità come limiti massimi;
- ricorrendo, **per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro, (giusto art. 1, comma 502 lettera c), Legge di stabilità 28 dicembre 2015, n. 208)**, al MEPA o ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento attuativo del Codice dei Contratti pubblici), fermi restando gli obblighi previsti all'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296;

Visto che alla data odierna non risultano attivi:

- convenzioni concluse da CONSIP S.p.a. ai sensi dell'art. 26 della legge 23 dicembre 1999 n. 488, ed ai sensi dell'art. 58 della legge 23 dicembre 2000 n. 388;
- convenzioni concluse da INTERCENT-ER di cui all'articolo unico – comma 456 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007);
- Accordi Quadro di cui all'art. 2 comma 225 della Legge 23 dicembre 2009 n. 191 (Legge Finanziaria 2010),

per il servizio in parola tali da potervi ricorrere o utilizzarne i parametri di prezzo/qualità come limiti massimi per la stipula del contratto;

Dato atto che a quanto sopra viene dato valore di dichiarazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 3-bis, secondo periodo della L. n. 488/1999 coordinato con l'art. 1 del D.L. n. 168/2004;

Visto che nella fattispecie di cui al presente provvedimento, trattasi di approvvigionamento di entità esigua, il cui importo è di gran lunga inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria **ex art. 35, comma 1, lettera c)** del D.Lgs. n. 50/2016, pari ad € 209.000,00, per il che non risultano ad esso applicabili tutte le norme dello stesso D.Lgs. n. 50/2016;

Visto, altresì, che l'entità economica del presente approvvigionamento è inferiore alla soglia di Euro 1.000,00 talché non risulta obbligatorio provvedervi ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione a norma dell'art. 1, comma 502, lettera c) Legge di stabilità n. 208/2015;

Preso atto che l'Art. 36 del succitato Decreto Legislativo dispone che l'affidamento e l'esecuzione dei contratti sotto soglia devono garantire la qualità delle prestazioni e svolgersi nel rispetto dei principi di cui all'Art. 30, comma 1: economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera

concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità pubblicità e rotazione oltretutto in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro, piccole e medie imprese;

Dato atto che, a norma del medesimo art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli Art. 37 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" e 38 "Qualificazione delle stazioni appaltanti e centrali di committenza" e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, è data facoltà alle stazioni appaltanti, per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, di procedere mediante affidamento diretto adeguatamente motivato;

Visto che la Ditta **PARASCIANI ALBERTO** con sede in 47122 Forlì (FC) alla Via G. Verità n. 1 - P.IVA 03232260400, all'uopo interpellata, si è detta disponibile ad eseguire il servizio alle medesime condizioni e cioè al costo unitario di **€ 16,00 oltre IVA 22%**;

Ritenuto opportuno e conveniente, nel presente caso, sulla base delle predetta normativa, riaffidare il servizio alla suddetta impresa sia per la qualità e puntualità delle prestazioni rese, sia per la congruità del prezzo, già accertata a seguito della richiesta di preventivi in sede del precedente affidamento;

Dato atto che, in relazione all'accertamento dei requisiti di legge posseduti dagli operatori economici per l'affidamento dei contratti pubblici, la suddetta Ditta risulta in possesso dei prescritti requisiti, come da documentazione in atti;

Accertata altresì la regolarità della Ditta affidataria in materia di versamenti contributivi a mezzo acquisizione del DURC on-line Protocollo INAIL 6452378 valido sino al 18/06/2017;

Ritenuto, pertanto, che nel presente caso si giustifica l'affidamento diretto all'operatore economico sopra evidenziato;

Visto che per l'acquisizione in oggetto, trattandosi di mere forniture, non è prevista la redazione del D.U.V.R.I. ex art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, come modificato con Decreto Legislativo 3 agosto 2009 n. 106, e che il costo sostenuto per gli oneri per la sicurezza da rischi di interferenza è pari a € 0,00;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 1, c. 67 della L. 266/2005 e della L. 136/2010 c.m., per il presente contratto:

- si è proceduto all'acquisizione dei CIG che risulta essere il seguente: **CIG. ZED1E32357**,
- non risulta obbligatorio acquisire il codice CUP non trattandosi di spesa di investimento;

Richiamati:

- l'art. 32, comma 2. del D.Lgs. n. 50/2016,
- l'art. 192 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" c.m.,
- l'art. 4 del D. Lgs. n. n. 165/2001 c.m.;

Visto il Regolamento di Gestione dell'Istituzione;

DETERMINA

per i motivi in premessa illustrati e che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti

- 1) Di affidare il servizio di lavaggio e disinfezione dei materassi in uso nei reparti della Casa Residenza Anziani, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'Art. 36, comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016, **alla Ditta PARASCIANI ALBERTO** con sede in 47122 Forlì (FC) alla Via G. Verità n. 1 - P.IVA 03232260400, al costo unitario di **€ 16,00 oltre IVA 22% per complessivi € 992,00 oltre IVA 22%**;
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento è dotato di efficacia ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 3) Di dare atto che la spesa oggetto della presente determina, ammontante a **€ 1.210,24 IVA inclusa**, trova copertura nel B.P. 2017 dell'Istituzione;
- 4) Di disporre la trasmissione della presente determinazione al servizio finanziario per il visto di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 c.m. e gli adempimenti di competenza di cui agli artt. 151 e 183 del predetto D.Lgs. 267/2000 c.m.;
- 5) Di dare atto che per il contratto in parola:
 - si è proceduto all'acquisizione dei CIG che risulta essere il seguente: **ZED1E32357**,
 - non risulta obbligatorio acquisire il codice CUP non trattandosi di spesa di investimento;
- 6) Di dare atto che il presente contratto:
 - è soggetto agli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi delle vigenti disposizioni (Art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e D.Lgs. n. 33/2013);
 - quanto agli obblighi informativi nei confronti dell'Osservatorio dei contratti pubblici, in osservanza del Comunicato del presidente dell'ANAC 11 maggio 2016, restano fermi gli obblighi previgenti, secondo i quali il presente contratto non è soggetto al monitoraggio presso l'Osservatorio dei contratti pubblici essendo di valore inferiore ad € 40.000,00 ai sensi dell'art. 7, comma 8, del previgente Codice degli Appalti così come modificato dall'art. 8, comma 2-bis, della legge n. 94 del 2012 e del Comunicato dell'Avcp in data 29/04/2013 "Trasmissione dei dati dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture – settori ordinari e speciali – allineamento a 40.000 € della soglia per la comunicazione ex art. 7 co.8 d.lgs. 163/2006";
- 7) Di dare atto che il contratto di cui alla presente determina verrà stipulato per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lg. n. 50/2016 con modalità elettronica in osservanza alla vigente normativa in materia.

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA
F.to Dott.ssa Anna Di Tella

COPIA



**Istituzione ai Servizi Sociali
'Davide Drudi'**
Comune di Meldola
Provincia di Forlì-Cesena



SETTORE AMMINISTRATIVO

DETERMINA N. 76 del 11/04/2017

AVENTE AD OGGETTO

**SERVIZIO DI LAVAGGIO E DISINFEZIONE MATERASSI DELLA CASA
RESIDENZA ANZIANI – AFFIDAMENTO DIRETTO SOTTO SOGLIA
ALLA DITTA “PARASCIANI ALBERTO” DI FORLÌ (FC) – (P.IVA
03232260400) - CIG. ZED1E32357.**

IL DIRETTORE

In relazione alla copertura finanziaria della spesa prevista nella predetta determina, pari a complessivi € **1.210,24 IVA inclusa**, appone il visto di regolarità contabile e attesta che la spesa trova copertura nel bilancio annuale 2017 dell'Istituzione

al Capitolo N° U132D2 articolo 0007 impegno contabile N° 286/2017

Meldola, 11/04/2017

IL DIRETTORE
F.to Dott. Marco Ricci

PAGINA BIANCA NON UTILIZZATA